

Il caffè? Pure a Milano “o’ sanno fa”

Pubblicato: Venerdì 21 Agosto 2009

✖ Sono oltre **141 le imprese lombarde** attive nella lavorazione del caffè, tè e altri infusi. È quanto emerge da una ricerca della Camera di Commercio di Milano: il numero di queste aziende è cresciuto del 2,9% in un anno, portando la regione seconda in Italia per numero di imprese attive nel settore dopo la Sicilia. In testa tra le province lombarde, **Milano** con 37 imprese, il 26,2% del totale regionale, **Brescia** (20 imprese) e **Monza e Brianza** (16). Le imprese che lavorano caffè (72, oltre la metà delle imprese del settore) sono concentrate soprattutto a Brescia e Pavia.

Import – export di caffè in Italia: Cresce l’interscambio di caffè e tè: oltre 1,5 miliardi di euro per il caffè nel 2008 (+13,2% rispetto al 2007) e 46,7 milioni per il tè (+0,5%). In particolare, nel 2008 è stato importato caffè per un valore di oltre 900 milioni di euro ed esportato per 640 milioni (+17,9% l’import e +6,9% l’export in un anno). Ma da dove arriva il caffè che viene lavorato in Italia? Il caffè non torrefatto e non decaffeinizzato viene importato principalmente dal Brasile (37,4%), dal Vietnam (14,5%) e dall’India (10,2%). Quello invece decaffeinizzato proviene quasi totalmente dalla Germania (96,7%). È svizzero invece il caffè torrefatto (44%) che arriva nel nostro Paese.

Ma il caffè lavorato in Italia è apprezzato anche all’estero: **nel 2008 l’Italia ha esportato caffè torrefatto per un valore di oltre 22 milioni di euro**, destinato soprattutto a Stati Uniti (17,2%), Francia (16,5%) e Spagna (9,3%).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it